



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma*

Decreto n.25 del 24 novembre 2015

Approvazione della perizia di variante per il servizio di campionamento ed analisi per la caratterizzazione di rifiuti finalizzata agli interventi di rifunionalizzazione del collettore nero di Acerra in loc. “Omomorto” e pulizia sul canale fagatore “Cuparella” nel Comune di San Tammaro (CE).. Ditta SCARL LABS srl- Importo lordo complessivo dell’intervento **euro 58.926,00 – CIG 6104973F14.**

VISTO l’art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l’art. 107 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n 112;

VISTO il Decreto Legge 7 settembre 2001 n 343 convertito con modificazione in Legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto Legge del 15 maggio 2012, n 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 2012, n 100;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n.207;

CONSIDERATO:

che, con O.P.C.M. n. 2948 del 25 febbraio 1999 e s.i.m., è stata affidata al Presidente della Regione Campania pro-tempore - Commissario delegato- la progettazione e realizzazione delle integrazioni e degli adeguamenti funzionali dei sistemi di collettamento e depurazione degli impianti di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, al fine di garantire la compatibilità ambientale delle attività depurative e di assicurarne la conformità ai criteri di sicurezza sanitaria e ambientali definiti dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per gli scarichi nei corpi idrici superficiali;

che, in virtù dei poteri conferiti con la citata Ordinanza, il Commissario delegato, con procedura ad evidenza pubblica, ha affidato, con il sistema della finanza di progetto, in concessione quindicennale, alla Hydrogest Campania S.p.A , i lavori per l'adeguamento e/o realizzazione degli impianti di depurazione di cui al precedente capoverso;

che l’O.P.C.M. n. 3654 del 1° febbraio 2008 ha disposto in ordine all’espletamento in regime ordinario delle iniziative necessarie per il superamento delle criticità, con contestuale



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma*

trasferimento delle opere e degli interventi alle amministrazioni ed agli enti ordinariamente competenti;

che in attuazione di detta Ordinanza, il Commissario delegato, attesa la durata quindicennale della concessione, ha provveduto a trasferire la stessa alla Regione Campania, quale proprietaria delle strutture e degli impianti;

che in virtù di provvedimenti giurisdizionali (Ordinanza Tribunale di Napoli n 4339/11, che ha imposto alla Regione Campania di riprendere in consegna le opere affidate in gestione e Ordinanza del Tribunale di Napoli del 21 dicembre 2011, recante la nomina di un ausiliario e l'indicazione delle modalità di subentro), la Regione Campania è subentrata nella gestione degli impianti in argomento;

che in virtù dell'accordo inter partes del 7 marzo 2012, la gestione è svolta in modo

indiretto, a mezzo della società Hydrogest Campania S.p.A;

che con l'OPCM n. 4022 del 9 maggio 2012, in ragione:

dell'insussistenza delle condizioni per il subentro della Regione Campania nella gestione diretta degli impianti;

della condizione strutturale degli stessi, non rispondenti alle prescrizioni tecniche e normative; della grave situazione di pericolo per la tutela dell'ambiente, della salute ed igiene pubblica, per la sicurezza delle persone e delle cose determinata da possibili interruzioni o disfunzioni nella gestione degli impianti;

e ravvisata la necessità di consentire l'espletamento, in termini di somma urgenza, delle iniziative finalizzate ad assicurare la prosecuzione, senza soluzione di continuità, della gestione ed adeguamento ambientale degli impianti, è stata disposta la nomina del Commissario Delegato nella persona dell'ing. Luigi Bosso, subentrato alla Regione Campania nella gestione degli impianti in argomento, fino alla data del 31 marzo 2013;

VISTA l'Ocdpc n. 16 del 10 agosto 2012, con il quale il Dott. Nicola Dell'Acqua è stato nominato Commissario Delegato, in sostituzione dell'Ing. Luigi Bosso, dimissionario;

VISTA la relazione prot. n.24 del 26 settembre 2012, con la quale il Commissario Delegato ha illustrato lo stato delle attività in corso, rappresentando, altresì, le criticità riscontrate nel subentro nella gestione degli impianti, previsto per il 1° ottobre 2012 e subordinato al passaggio di consegne tra la Hydrogest Campania SpA in liquidazione, attuale gestore diretto, e la Regione Campania, gestore indiretto, da effettuarsi previa conclusione della redazione dello stato di consistenza degli impianti, a cura dei soggetti gestori diretto e indiretto, con la supervisione del Custode Giudiziario, Prof. Paolo Massarotti;



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma*

VISTO il verbale in data 01/10/2012 di riconsegna degli impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma e dell'impianto di collettamento di Succivo, sottoscritto dalla Hydrogest Campania SpA in liquidazione, la Regione Campania, il Commissario Delegato e il Custode Giudiziario;

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 43 del 26 aprile 2013, pubblicato nella G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2013, n. 71 con il quale viene prorogata fino al 31 marzo 2014 la struttura del Commissario Delegato;

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 73 del 12 maggio 2014, convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2014, n. 97, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 159 del 11 luglio 2014, con il quale è stata prorogata fino al 30 novembre 2014 la struttura del Commissario delegato;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 146 in data 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015, con la quale è stata disposta la gestione commissariale, al fine di fronteggiare la situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, fino al 28 febbraio 2016;

VISTA la nota prot. 257 del 18 settembre 2015, con la quale il Commissario della gestione commissariale regionale, tra l'altro, ha sollecitato l'emanazione dell'O.C.D.P.C. per formalizzare il subentro, avvenuto in data 1 luglio 2015, al Commissario delegato ex O.P.C.M. n. 4022/2012 della stessa;

VISTA la nota protocollo n. 681 in data 20 ottobre 2015, con la quale il Commissario ex D.G.R. della Campania n. 146 in data 28 marzo 2015, ha rassegnato le proprie dimissioni a far data dal 1 novembre 2015;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 294 del 29 ottobre 2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 05 novembre 2015, con la quale è stato disposto che la struttura appositamente individuata dalla Regione Campania provveda al coordinamento delle attività finalizzate alla chiusura della gestione commissariale ex O.P.C.M. n. 4022/2012;

VISTO il parere reso dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli, con nota in data 6 novembre 2015 prot. n. 130714, con il quale si ritiene, tra l'altro, raggiunta, con la citata O.C.D.P.C., l'intesa di cui all'art. 1 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 146/2015;



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma*

VISTA la nota protocollo n. 1077 in data 12 novembre 2015, con la quale il Commissario ha messo in mora la Regione Campania per la nomina del suo sostituto, garantendo la prosecuzione del pubblico servizio, onde scongiurare i danni all'ambiente ed alla salute pubblica, che deriverebbero dalla sua interruzione;

VISTA l'Ordinanza n. 2 del 08 gennaio 2015 con la quale, sono stati impegnati euro 48.300,00 oltre IVA quale spesa presuntiva per il servizio di campionamento ed analisi per la caratterizzazione di rifiuti finalizzata agli interventi di rifunzionalizzazione del collettore nero di Acerra in loc. "Omomorto" e pulizia sul canale fagatore "Cuparella" nel Comune di San Tammaro (CE);

VISTA l'Ordinanza n. 47 del 18 marzo 2015 con la quale è stato aggiudicato alla S.C.A.R. LABS Srl con sede in santa Maria Capua Vetere (CE) per l'importo di euro 31.428,95 oltre IVA a seguito del ribasso offerto del 36,01% per il servizio di campionamento ed analisi per la caratterizzazione di rifiuti finalizzata agli interventi di rifunzionalizzazione del collettore nero di Acerra in loc. "Omomorto" e pulizia sul canale fagatore "Cuparella" nel Comune di San Tammaro (CE);

VISTO il verbale di consegna, redatto ai sensi dell'art. 302 comma 2 lettera b del DPR n. 207/2010 in data 27.04.2015;

VISTO l'atto di cottimo n. 1 di rep. in data 11 maggio 2015 per l'importo complessivo di euro 31.428,95 oltre IVA, di cui euro 1.449,00 per oneri relativi alla sicurezza;

VISTA la perizia di variante, corredata dagli elaborati progettuali, trasmessa con nota in data 20.07.2015 prot. int. 518 ed integrata successivamente in data 12.10.2015;

CONSIDERATO che dalla relazione istruttoria e relazione tecnica della suddetta variante emerge:

- **CHE** durante il corso del servizio affidato, a seguito di sopralluoghi da parte del responsabile dell'esecuzione contrattuale, veniva evidenziata la necessità di risolvere alcune criticità emerse, impreviste ed imprevedibili al momento della redazione del progetto originario;
- **CHE** in data 28.04.2015, il D.E. procedeva con la SCARL LABS srl ad effettuare un sopralluogo per una ispezione visiva dei luoghi, presso il "collettore nero di Acerra" in loc. Omomorto redigendo apposito verbale;



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma*

- **CHE** in data 06.05.2015, il D.E. sospendeva i lavori parzialmente solo per il collettore nero di Acerra in quanto l'area sottoposta a sequestro;
- **CHE** in data 17.07.2015 il dirigente tecnico comunicava l'impossibilità a poter intervenire in merito al dissequestro dell'area inerente al collettore nero di Acerra;
- **CHE**, durante i sopralluoghi eseguiti lungo il canale "Cuparella" altro luogo oggetto di intervento, è stata riscontrata la presenza di nuovi cumuli di rifiuti probabilmente riconducibili allo sversamento di ulteriori materiali nel canale da parte di ignoti;
- **CHE**, tale imprevisto rinvenimento, comporta un incremento del numero di campioni da prelevare ed analizzare rispetto a quanto preventivato in contratto principale ;
- **CHE** oltre all'analisi dei suddetti rifiuti , è stato necessario altresì caratterizzarli ai sensi della vigente normativa in quanto si è riscontrata la presenza di alcune tipologie non individuate in precedenza;

TENUTO CONTO

- **CHE** con verbale in data 23.06.2015 sono state sospese parzialmente le attività nelle more della predisposizione e successiva approvazione della variante di cui in narrativa;
- **CHE** la suddetta perizia di variante prevede nuovi 13 campioni da prelevare, analizzare e caratterizzare;
- **CHE** con la SCARL LABS Srl è stato sottoscritto in data 27.05.2015 apposito atto di sottomissione con il quale, quest'ultima si è impegnata ad eseguire le attività aggiuntive, pari ad euro 5.823,09 al netto del ribasso del 36,01%;
- **CHE** l'importo aggiuntivo del contratto è pari a complessivi euro 5.823,09 IVA esclusa pari al 18,527% circa.
- **CHE** sono stati concessi nn. 15 ulteriori giorni per poter effettuare le nuove analisi a far data dal verbale emesso dopo l'approvazione della perizia di variante di che trattasi,

RITENUTO pertanto procedere all'approvazione della variante proposta con relativa rimodulazione del quadro economico così come proposto:



**Gestione Commissariale**

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma*

A) IMPORTO SERVIZI			
IMPORTO SERVIZI		€ 48.300,00	
IVA 22% su euro 48.300,00		10.626,00	58.926,00
Oneri per la sicurezza non soggetti ribasso		€ 1.449,00	
Importo soggetto a ribasso		€ 46.851,00	
Ribasso sull'importo originario d'appalto	36,01%	-€ 16.871,05	
IMPORTO SERVIZI		€ 31.428,95	
IVA 22% su 31.428,95		6.914,37	
IMPORTO AFFIDAMENTO		38.343,32	38.343,42
Importo nuove analisi		€ 9.100,00	
Ribasso sulle lavorazioni aggiuntive	36,01%	-€ 3.276,91	
Importo suppletivo		€ 5.823,09	
IVA 22% su 5.823,09		1.281,08	
IMPORTO SUPPLETIVO SERVIZIO		7.104,17	7.104,17
TOTALE IMPORTO APPALTO			€ 45.447,49
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B1) Imprevisti IVA inclusa		€ 13.478,51	
B) TOTALE SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE		€ 13.478,51	
TOTALE IMPORTO (A+B)			€ 58.926,00
Incremento in percentuale del 18,527%		€ 5.823,09	

IN VIRTU' dei poteri conferiti con la normativa sopra indicata,

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante del presente provvedimento



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma*

Art.1. E' approvata la perizia di variante relativa al servizio di di campionamento ed analisi per la caratterizzazione di rifiuti finalizzata agli interventi di rifunzionalizzazione del collettore nero di Acerra in loc. "Omomorto" e pulizia sul canale fagatore "Cuparella" nel Comune di San Tammaro (CE) . Importo lordo complessivo dell'intervento è pari ad **euro 58.926,00**, secondo il quadro economico come specificato.

Art. 2. Il responsabile del procedimento è autorizzato alla stipula dell'atto di sottomissione integrato con le ulteriori prescrizioni di cui alla relazione del 12.10.2015 con la SCARL LABS Srl con sede in Santa Maria Capua Vetere (CE) ai sensi dell'art. 161 comma 4 del DPR 207/2010 secondo lo schema allegato alla perizia di variante per l'importo aggiuntivo dei lavori quantificati in euro 5.823,09 IVA esclusa, previa integrazione della polizza fidejussoria ex art. 113 del Dlgs 163/2006.

Art. 3. E' autorizzata la ripresa delle attività nelle more del perfezionamento contrattuale;

Art.4 L'onere complessivo pari ad € **58.926,00** graverà sulla pertinente Contabilità Speciale n.5703, accesa presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli, che presenta le occorrenti disponibilità.

Art. 5 Il presente provvedimento sarà notificato, a cura della Segreteria del Commissario delegato, al R.U.P. dott.ssa. Antonella Cucciardi, al Dirigente tecnico ing. Paolo Viparelli, al responsabile del settore contabile finanziario dott. Vincenzo Forte, al responsabile del settore gestione contratti pubblici e coordinamento dei responsabili dei procedimenti geom. Luca de Scisciolo, ed al Sig. Francesco Petriccione per la pubblicazione sul sito. Lo stesso sarà trasmesso al Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania, all'assessore all'ambiente della Regione Campania, al coordinatore della struttura tecnica di missione programmazione e gestione delle risorse idriche della Giunta Regionale della Campania al Capo del Dipartimento della Protezione Civile e al custode giudiziario prof. ing. Paolo Massarotti e sul BURC per la relativa pubblicazione.

Il Commissario Delegato
(Dott. Nicola Dell'Acqua)